

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2023, n. 9-7583

DL 7/2002, articolo 1, comma 2. Espressione dell'Intesa per l'autorizzazione alla modifica della centrale termoelettrica di Moncalieri mediante la realizzazione di un condensatore ad aria per il ciclo combinato denominato 3° GT, di un nuovo edificio officina meccanica e laboratorio chimico e di demolizione della caldaia convenzionale 2° GT e relativo camino, presentato da IREN Energia S.p.A. nel



Seduta N° 401

Adunanza 23 OTTOBRE 2023

Il giorno 23 del mese di ottobre duemilaventitre alle ore 12:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Marco Gabusi Presidente Facente Funzione e degli Assessori Chiara Caucino, Luigi Genesis Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Fabio CAROSSO - Elena CHIORINO - Matteo MARNATI - Vittoria POGGIO

DGR 9-7583/2023/XI

OGGETTO:

DL 7/2002, articolo 1, comma 2. Espressione dell'Intesa per l'autorizzazione alla modifica della centrale termoelettrica di Moncalieri mediante la realizzazione di un condensatore ad aria per il ciclo combinato denominato 3° GT, di un nuovo edificio officina meccanica e laboratorio chimico e di demolizione della caldaia convenzionale 2° GT e relativo camino, presentato da IREN Energia S.p.A. nel Comune di Moncalieri (TO)

A relazione di: (Marnati), Gabusi

Premesso che l'articolo 1, comma 2, del decreto-legge n. 7 del 7 febbraio 2002, come convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 aprile 2002, n. 55, in materia di misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale prevede che l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio degli impianti di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW termici, e gli interventi di modifica o ripotenziamento degli stessi, siano soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica) d'intesa con la Regione territorialmente interessata.

Preso atto che

- con riferimento a tale norma, IREN Energia S.p.A. con nota prot. IE04050 del 20 dicembre 2021 ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) richiesta di autorizzazione alla modifica della centrale termoelettrica a ciclo combinato sita nel Comune di Moncalieri (TO);
- il Ministero della Transizione ecologica (MiTE), con nota prot. n. 1590 del 18 gennaio 2022, ha avviato il procedimento, provvedendo contestualmente alla sospensione dei termini per consentire l'espletamento della fase di verifica di assoggettabilità a VIA statale, poi conclusasi

con l'esclusione del progetto dalla fase di valutazione subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali poste dal parere n. 495 del 30 maggio 2022 della Sottocommissione VIA, in cui si è tenuto conto dell'osservazione regionale unitaria espressa con DD n. 88 del 23 marzo 2023;

- espletata la fase di verifica di VIA, il MiTE con nota prot. 25025 del 4 agosto 2022 ha proceduto a riavviare i termini del procedimento autorizzativo, indicando contestualmente una Conferenza di servizi in modalità semplificata;
- il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), con nota prot. n. 124942 del 31 luglio 2023, ha comunicato la conclusione positiva della Conferenza di servizi, proponendo alla Regione Piemonte l'adozione dell'intesa regionale.

Preso, inoltre, atto che

- l'intervento di modifica consiste nella realizzazione di un nuovo condensatore ad aria, in parallelo al condensatore ad acqua esistente, finalizzato a svincolare il "Gruppo 3" dall'utilizzo dell'acqua di fiume per la condensazione del vapore allo scarico della turbina a vapore. Grazie a questo intervento, il predetto Gruppo 3 potrà essere esercito indipendentemente dalla disponibilità di acqua nel canale derivatore e nel periodo estivo potranno conseguirsi degli incrementi di efficienza, evitando l'utilizzo degli aerotermini del sistema di teleriscaldamento, oggi utilizzati in soccorso al condensatore ad acqua esistente in condizioni di scarsità di acqua di raffreddamento;
- l'area interessata dall'opera in progetto, interna al sito di centrale, è attualmente adibita a parcheggio;
- al fine di mitigare l'impatto acustico, si prevede la realizzazione di una barriera a protezione dei ricettori più prossimi all'opera in progetto. Tale barriera si svilupperà per una lunghezza di circa 80 metri lungo il lato Sud del nuovo condensatore e un'altezza di circa 15 metri, consentendo di mantenere entro i limiti di legge i valori di esposizione acustica;
- è altresì prevista la demolizione dell'edificio del Gruppo 2 e del relativo camino, nonché la realizzazione di un nuovo edificio prefabbricato in cemento armato a pianta rettangolare, di dimensioni pari a 45 x 35 metri, che consentirà il trasferimento del laboratorio di analisi chimico-fisiche all'interno della centrale;
- tra le opere di compensazione, si prevede la realizzazione di opere a verde lungo il lato sud della centrale, volta a ridurre e compensare l'impatto visivo dell'intervento;
- infine, per quanto riguarda le attività di cantiere, esse avranno una durata di circa 16 mesi con la previsione di un fermo impianto di 60 giorni per la realizzazione delle modifiche al condensatore esistente.

Dato atto che:

- per gli effetti della DGR n. 54-1625 del 28.02.2011 in materia di procedure per l'espressione dell'intesa regionale nei procedimenti autorizzativi statali, la Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo Energetico Sostenibile – investita del ruolo di coordinamento, ha proceduto con nota n. 118218 dell'8 settembre 2023 alla indizione della Conferenza di servizi in modalità asincrona, ai fini dell'acquisizione dei contributi interni finalizzati a verificare la sussistenza di elementi ostativi al rilascio dell'intesa regionale;
- nell'ambito dell'istruttoria tecnica del progetto sono stati acquisiti i seguenti contributi:
- nota prot. n. 39889 del 20 settembre 2023 del Settore regionale Difesa del Suolo, in cui, con riferimento alla compatibilità dell'intervento con la pianificazione di bacino, si prende atto della condizione ambientale n. 3 avanzata dal MASE nel proprio parere n. 495 del 30.05.2022 che rimanda la predisposizione degli approfondimenti richiesti e delle valutazioni relative alla mitigazione del rischio idraulico, nonché la definizione delle opportune misure di riduzione della vulnerabilità, alla fase ante operam della progettazione esecutiva. Si segnala altresì che gli approfondimenti idraulici da predisporre dovranno essere condotti assumendo a riferimento la *Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e d'interesse pubblico all'interno delle fasce fluviali A e B* e i valori

(portate e altezze idriche) contenuti nell'elaborato *Portate di progetto e profili di piena* dell'Aggiornamento del torrente Chisola e dovranno essere sottoposti al parere dell'AIPO. Si ricorda, infine, che il soggetto attuatore è tenuto a sottoscrivere un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine a eventuali futuri danni a cose e persone comunque derivanti dal dissesto segnalato;

- nota prot. 124209 del 21 settembre 2023 del Settore regionale Urbanistica Piemonte Occidentale, in cui per quanto riguarda la tutela paesaggistica si evidenzia l'assenza di elementi ostativi al rilascio dell'intesa;

Dato atto, pertanto, che in esito all'istruttoria effettuata, in considerazione del fatto che l'intervento, non assoggettato a VIA secondo la normativa statale e regionale, risulta corrispondere ad un'esigenza di garantire una maggiore flessibilità di esercizio all'impianto, consentendo il raffreddamento ad aria del terzo Gruppo a ciclo combinato anche in condizioni di carenza idrica nel canale derivatore.

Vista la Legge 9 aprile 2002, n. 55;

vista la dgr n. 54-1625 del 28.02.2011.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di prendere atto delle risultanze istruttorie di cui in premessa e, conseguentemente, di esprimere l'intesa di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 7/2002, come convertito, con modificazioni, dalla legge 55/2002, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, inerente all'istanza presentata da IREN Energia S.p.A. ed avente ad oggetto l'installazione di un sistema di raffreddamento ad aria del terzo Gruppo a ciclo combinato presso la centrale termoelettrica di Moncalieri (TO), nel rispetto delle indicazioni per gli approfondimenti in materia di sicurezza idraulica dell'impianto segnalate durante la suddetta istruttoria, come in premessa riassunte;
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Sviluppo Energetico Sostenibile" di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e sicurezza energetica per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza al Comune di Moncalieri, nonché alla società IREN Energia S.p.A.;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 33/2013.